



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 02.11.2017

Rep. Gen. n. 292/2017

Atti n. 227277/11.15/2016/569

Oggetto: Mappatura Acustica della rete stradale provinciale - Linee di indirizzo per la redazione del Piano d'Azione – Adempimenti legislativi D.Lgs 194/2005.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2017;

VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria)

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Oggetto: Mappatura Acustica della rete stradale provinciale - Linee di Indirizzo per la redazione del Piano d'azione – Adempimenti legislativi D.lgs194/2005

RELAZIONE TECNICA:

A seguito del recepimento della Direttiva Europea 2002/49/CE lo Stato Italiano, con l'emanazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194, si è impegnato a fornire alla Commissione Europea una caratterizzazione acustica del territorio nazionale, attraverso l'elaborazione di mappe acustiche e mappe acustiche strategiche, ed a sviluppare dei piani d'azione coordinati per il contenimento del rumore ambientale, sulla base di criteri comuni ai diversi stati membri.

La stessa normativa definisce gli obblighi degli Enti Gestori di infrastrutture di trasporto e fissa i tempi di consegna dei relativi elaborati, e successivi aggiornamenti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Le mappe acustiche e le mappe acustiche strategiche costituiscono la base su cui redigere i piani di azione, ossia i piani destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione, nei modi e nei tempi stabiliti dalle autorità competenti.

Allo stato attuale gli Enti Gestori di infrastrutture di trasporto hanno l'obbligo di consegna della documentazione redatta ai sensi delle linee guida emanate dal Ministero dell'Ambiente "Predisposizione e consegna della documentazione digitale relativa alle Mappature acustiche e Mappe acustiche strategiche (D.Lgs. 194/05)" (agg. 10 Marzo 2017):

- ✓ mappatura acustica entro il 30 giugno 2017;
- ✓ Piano d'Azione entro il 18 luglio 2018.

La mancata consegna nei tempi e modi previsti dalla normativa dà avvio ad una procedura di infrazione contro lo stato membro e comporta una sanzione pecuniaria verso l'Ente Gestore inadempiente.

La Città Metropolitana di Milano, avvalendosi dell'ufficio Mobilità Dolce e Mitigazioni Ambientali, collocato all'interno del settore Progettazione e Manutenzione Strade, ha redatto la *Mappatura Acustica* delle strade provinciali di propria competenza che presentano flussi di traffico, misurati o stimati, superiori a 3 milioni di veicoli all'anno, così come richiesto da tale normativa.

Ai fini di adempiere a tutte le specifiche tecniche richieste dal Ministero dell'Ambiente, il settore competente si è avvalso di una società esterna, Phoneco Srl, incaricata con DD RG n.11576/2016 del 20/12/2016, che ha redatto, in collaborazione con il gruppo di lavoro interno all'Ente, individuato con DD RG n.5706/2017, tutti i documenti tecnici in formato digitale consegnati con nota n.158081 del 30/06/2017 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La rete stradale provinciale oggetto della Mappatura Acustica elaborata e consegnata è riportata nella tabella sottostante ed è composta da n°61 assi stradali principali, suddivisi in n°86 sezioni distinte di archi stradali, per un totale di 420 km:

NationalRoadID	NationalRoadName	UniqueRoadId	Length (m)
SP ex SS 35 nord	Dei Giovi	IT_a_rd0029001	6.800
SP ex SS 415	Paullese	IT_a_rd0029002	7.200
SP 14	Rivoltana	IT_a_rd0029003	15.000
SP 40	Binasco - Melegnano	IT_a_rd0029004	18.200
SP 114	Baggio - Castelletto	IT_a_rd0029005	11.500
SP ex SS 11 ovest	Padana superiore (Sedriano-Vittuone)	IT_a_rd0029006	4.000
SP ex SS 11 ovest	Padana superiore (Magenta-Boffalora)	IT_a_rd0029007	9.000
SP ex SS 11 est	Padana superiore (Piolto-Cernusco Sul Naviglio)	IT_a_rd0029008	1.500
SP ex SS 11 est	Padana superiore (Cassina de Pecchi-Inzago)	IT_a_rd0029009	8.400
SP ex SS 11 est	Padana superiore (Variante Gessate)	IT_a_rd0029010	1.400
SP ex SS 11 est	Padana superiore (Inzago)	IT_a_rd0029011	800
SP ex SS 11 est	Padana superiore (Cassano d'Adda)	IT_a_rd0029012	2.400
SP 39	Della Cerca	IT_a_rd0029013	15.800
SP 39 dir	Della Cerca, diramazione	IT_a_rd0029014	2.900
SP 39 var	Della Cerca, Rocca Brivio	IT_a_rd0029015	1.800
SP 109	Busto Garolfo - Lainate (Nerviano-Lainate)	IT_a_rd0029016	2.600
SP 109 dir	Busto Garolfo - Lainate, diramazione per Pogliano	IT_a_rd0029017	1.800
SP 109	Busto Garolfo - Lainate (Busto Garolfo-Parabiago)	IT_a_rd0029018	4.800
SP 59	Corsico - Gaggiano	IT_a_rd0029019	3.500
SP ex SS 35 sud	Dei Giovi	IT_a_rd0029020	11.500
SP 139	Trezzano sul Naviglio - Zibido San Giacomo	IT_a_rd0029021	7.600
SP 105	Badile - Lacchiarella	IT_a_rd0029022	3.000
SP 28 - 28 dir	Vigentina	IT_a_rd0029023	6.800
SP 30	Binasco - Vermezzo	IT_a_rd0029024	14.800
SP 38	Rosate - Gaggiano	IT_a_rd0029025	5.600
SP ex SS 494	Vigevanese	IT_a_rd0029026	5.600
SP 227 dir	Robecco - Cislano, diramazione per Vittuone	IT_a_rd0029027	5.500
SP 214	Casorezzo - Arluno - Rho (Casorezzo-Arluno)	IT_a_rd0029028	2.500
SP 214	Casorezzo - Arluno - Rho (Vittuone-Sedriano)	IT_a_rd0029029	1.100
SP 214	Casorezzo - Arluno - Rho (Arluno-Pregnana Milanese)	IT_a_rd0029030	4.500
SP 229	Arluno - Pogliano	IT_a_rd0029031	6.900
SP 12	Inveruno - Legnano (Busto Garolfo-Lignano)	IT_a_rd0029032	3.300
SP 12	Inveruno - Legnano (Inveruno-Busto Garolfo)	IT_a_rd0029033	3.000
SP ex SS 527	Bustese (Solaro)	IT_a_rd0029034	4.200
SP ex SS 527	Bustese (Vanzaghella-Magnago)	IT_a_rd0029035	1.800
SP 34 - 34 dir - 34 var	Di Turbigo	IT_a_rd0029036	18.300
SP 31 - 31 var	Magenta - Castano Primo (Magenta-Inveruno)	IT_a_rd0029037	5.500
SP 128	Magenta - Dairago (Dairago-Busto Garolfo)	IT_a_rd0029038	2.800
SP 128 dir	Magenta - Dairago (Ossoina)	IT_a_rd0029039	1.600
SP 128	Magenta - Dairago (Ossoina-Magenta)	IT_a_rd0029040	2.900
SP ex SS 412	Della Val Tidone	IT_a_rd0029041	5.900
SP 199	Cormano - Sesto San Giovanni	IT_a_rd0029042	1.700
SP 15 bis	Paullese, circonvallazione Idroscalo	IT_a_rd0029043	1.400
SP 236	Gaggiano - Cislano	IT_a_rd0029044	5.000
SP 216	Masate - Gessate - Pessano (Pessano-Gessate)	IT_a_rd0029045	2.300
SP 216	Masate - Gessate - Pessano (Gessate-Masate)	IT_a_rd0029046	4.100
SP 176	Gessate - Bellusco	IT_a_rd0029047	3.900
SP 179	Villa Fornaci - Trezzo sull' Adda	IT_a_rd0029048	7.600
SP ex SS 525	Del Brembo	IT_a_rd0029049	7.600
SP 104	Truccazzano - Trezzo sull' Adda (Truccazzano-Cassano d'Adda)	IT_a_rd0029050	4.500
SP 104	Truccazzano - Trezzo sull' Adda (Cassano d'Adda-Trezzo sull' Adda)	IT_a_rd0029051	7.600
SP 182 - 182 dir	Pantigliate - Rodano	IT_a_rd0029052	10.100
SP 159	Dresano - Bettola di Peschiera	IT_a_rd0029053	9.100
SP 164	Locate Triulzi - San Giuliano	IT_a_rd0029054	6.700
SP 2	Monza - Trezzo sull' Adda	IT_a_rd0029055	4.500
SP 121	Pobbiana - Cavenago (Piolto)	IT_a_rd0029056	2.100
SP 121	Pobbiana - Cavenago (Cernusco sul Naviglio-Carugate)	IT_a_rd0029057	5.500
SP 172	Baggio - Nerviano (Cornaredo-Settimo Milanese)	IT_a_rd0029058	3.000
SP 172	Baggio - Nerviano (Pregnana Milanese-Vanzago)	IT_a_rd0029059	4.600
SP 172	Baggio - Nerviano (Pogliano Milanese-Nerviano)	IT_a_rd0029060	2.300
SP 10	Traversa di Mombello	IT_a_rd0029061	1.100
SP 133 (sud) - 133 var	Bollate - Lazzate	IT_a_rd0029062	1.700
SP 133 (nord)	Bollate - Lazzate	IT_a_rd0029063	500

SP 17	Melegnano - confine lodigiano	IT_a_rd0029064	2.400
SP 103	Antica di Cassano	IT_a_rd0029065	16.000
SP 113	Monza - Cernusco sul Naviglio	IT_a_rd0029066	1.300
SP 119	Garbagnate - Nova Milanese (Lainate)	IT_a_rd0029067	1.200
SP 119 var e dir	Garbagnate - Nova Milanese, variante di Garbagnate	IT_a_rd0029068	4.300
SP 119	Garbagnate - Nova Milanese (Paderno)	IT_a_rd0029069	400
SP 120	Sesto San Giovanni - Bornago (Cernusco sul Naviglio)	IT_a_rd0029070	1.200
SP 120	Sesto San Giovanni - Bornago (Bussero-Pessano con Bornago)	IT_a_rd0029071	3.500
SP 13 - 13 var	Monza - Melzo	IT_a_rd0029072	9.700
SP 138	Pandina, diramazione per Vizzolo	IT_a_rd0029073	2.400
SP 147	Corbetta - Villapia (Corbetta-Arluno)	IT_a_rd0029074	2.000
SP 147	Corbetta - Villapia (Arluno-Parabiago)	IT_a_rd0029075	1.500
SP 148	Vanzaghelo - Rescaldina (Legnano)	IT_a_rd0029076	1.000
SP 175	Bollate - Mombello	IT_a_rd0029077	700
SP 180 - 180 dir	Pozzuolo Martesana - Trezzano Rosa (Inzago-Pozzo d'Adda)	IT_a_rd0029078	6.100
SP 208	Brugherio - Carugate	IT_a_rd0029079	1.000
SP 242	Carugate Pessano	IT_a_rd0029080	2.800
SP 239	Sedriano - Vanzago - Rho (Sedriano-Vanzago)	IT_a_rd0029081	4.000
SP 171	Invuno - Nerviano	IT_a_rd0029082	8.600
SP 241 dir	Ossona - Arluno (Diramazione per A4)	IT_a_rd0029083	800
SP 137	Truccazzano - Villa Fornaci	IT_a_rd0029084	3.000
SP ex SS 234	Codognese	IT_a_rd0029085	800
SP 302	Lambro	IT_a_rd0029086	5.900

Tra le strade analizzate è stata inserita anche una tratta in variante (IT_a_rd0029010) non ancora in gestione della Città Metropolitana di Milano. Si precisa inoltre che ai sensi della DGR Lombardia n°X/4597 del 17/12/2015 le tratte stradali di competenza della Città Metropolitana di Milano, ricadenti all'interno del macroagglomerato di Milano - Monza Brianza, verranno mappate da Regione Lombardia all'interno della Mappa Acustica Strategica del macroagglomerato Milano - Monza.

Come previsto dagli accordi con la società incaricata, sono stati prodotti tutti gli elaborati richiesti dalle linee guida, sia nei contenuti che nelle modalità di trasmissione:

1) Elaborati cartografici in formato digitale pdf (Report_Images)

- ✓ Relazione SNT: IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029_Report
- ✓ 86 Tavole grafiche: IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029001_Report
IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029002_Report
...
IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029085_Report
IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029086_Report

2) Strati informativi in formato shp file e xls (Shapefile_Metadata)

- ✓ IT_a_DF1_5_2017_Roads_IT_a_rd0029_Location
- ✓ IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029_NoiseAreaMap_Lden
- ✓ IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029_NoiseAreaMap_Lnight
- ✓ IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029_NoiseContourMap_Lden
- ✓ IT_a_DF4_8_2017_Roads_IT_a_rd0029_NoiseContourMap_Lnight

3) Tabelle Dataflow in formato xls (Reporting_Mechanism)

- ✓ NoiseDirectiveDF1_5_DF1_5_MRoad
- ✓ NoiseDirectiveDF2_DF2_MRoad
- ✓ NoiseDirectiveDF4_8_DF4_8_MRoad

Come previsto dalla normativa sono stati utilizzati i descrittori acustici L_{den} e L_{night} , calcolati tramite modello di simulazione per ogni edificio posto nell'area di analisi:

- ✓ il numero totale stimato, arrotondato al centinaio, di persone che occupano abitazioni situate al di fuori degli agglomerati esposte a ciascuno dei seguenti intervalli di livelli di L_{den} in dB(A) a 4 m di altezza e sulla facciata più esposta: 55-59, 60-64, 65-69, 70-74, >75;
- ✓ il numero totale stimato, arrotondato al centinaio, di persone che occupano abitazioni situate al di fuori degli agglomerati urbani esposte a ciascuno dei seguenti intervalli di livelli di L_{night} in dB(A) a 4 m di altezza sulla facciata più esposta: 50-54, 55-59, 60-64, 65-69, >70;
- ✓ la superficie totale, in km², il numero totale stimato di abitazioni, arrotondato al centinaio, e il numero totale stimato di persone, arrotondato al centinaio, esposte a livelli di L_{den} rispettivamente superiori a 55, 65 e 75 dB(A).

Il calcolo è stato effettuato per ogni asse stradale e si riporta nella tabella sottostante la sintesi dei risultati su tutto il territorio della città Metropolitana, con evidenza del numero delle persone stimate esposte ai diversi valori di L_{den} e L_{night} .

	L_{den} da 55 a 59	L_{den} da 60 a 64	L_{den} da 65 a 69	L_{den} da 70 a 74	$L_{den} > 75$
Totale Persone Città Metropolitana di Milano	85.700	31.300	17.000	9.000	1.600

	L_{night} da 50 a 54	L_{night} da 55 a 59	L_{night} da 60 a 64	L_{night} da 65 a 69	$L_{night} > 70$
Totale Persone Città Metropolitana di Milano	52.500	22.700	11.800	3.700	0

Si evidenzia come esistono alcune criticità da sanare, in quanto 15.000 cittadini del nostro territorio, si stima, possano essere esposti a rumore notturno maggiore di 60 dB(A), che risulta essere il limite di immissione notturno vigente ai sensi della normativa italiana per i ricettori esposti lungo le strade extraurbane. Queste criticità sono localizzate su 38 sezioni stradali delle 86 analizzate e 16 di queste sezioni presentano persone esposte a rumore notturno maggiore di 65 L_{night} .

A tale scopo è necessario sviluppare una pianificazione di azioni efficaci, finalizzate a risanare le situazioni più critiche e pertanto vengono proposte le linee di indirizzo da seguire ai fini di migliorare il clima acustico esistente sul nostro territorio e ridurre il numero di persone esposte a soglie di rumore che arrecano disturbo alla salute. L'OMS ha, infatti, stimato che l'inquinamento da rumore ha impatto sulla salute in termini di disturbi del sonno, fastidi emotivi, malattie cardiovascolari, disordini mentali, disturbi cognitivi, disturbi agli ecosistemi naturale. Questi effetti hanno una ricaduta economica in termini di assistenza sociale e mancato guadagno.

Dal primo rapporto ambientale sul Rumore, effettuato dall'agenzia ambientale europea (EEA), in base ai dati trasmessi dagli Stati Membri tra il 2007 e il 2008 (Noice in Europe – 2014), si stimano tra i cittadini comunitari 20 milioni di disturbi e fastidi emotivi "importanti" e 8 milioni di disturbi del sonno, il 90% dei quali causati da rumore da traffico stradale. Secondo questo rapporto l'effetto negativo si manifesta già per esposizioni a 55 L_{den} , ma la maggior parte delle persone esposte con ricaduta sulla salute è esposta a rumore tra 60 e 70 dB L_{den} .

Ciò premesso, non essendo ancora armonizzata la legge italiana con i descrittori acustici L_{den} e L_{night} e non avendo un valore di riferimento, l'obiettivo principale del Piano d'Azione, da conseguire nel quinquennio 2018-23, dovrà essere quello di ridurre almeno del 50% il numero delle persone esposte a livelli di immissione sonora $L_{den} > 65$ e $L_{night} > 60$, azzerando il numero di persone esposte a $L_{den} > 70$ e $L_{night} > 65$.

Ai fini di individuare le azioni da programmare, si ritiene pertanto prioritario verificare puntualmente le tratte dove, dai calcoli effettuati, risulta che le persone siano esposte ai valori più elevati ($L_{night} > 60$ e a $L_{den} > 65$).

Le azioni mitigative dovranno essere poi individuate all'interno dei seguenti possibili interventi:

1. Regolamentazione del traffico: concertazione con le Amministrazioni Locali circa la possibilità di interventi puntuali e localizzati finalizzati ad una diversa regolamentazione del traffico, sia in termine di scelta degli itinerari, sia in azione di moderazione della velocità e contestuale messa in sicurezza delle tratte interne ai centri abitati;
2. Interventi sui ricettori ai fini di garantire l'abbattimento del rumore all'interno delle abitazioni, con verifiche puntuali sui valori di esposizione, finalizzati al mantenimento di un adeguato clima acustico a protezione della salute;
3. Individuazioni di nuovi itinerari stradali provinciali ai fini di decongestionare alcune tratte stradali interessate da flussi veicolari elevati, valutando anche la possibilità di realizzare nuove tratte esterne agli abitati;
4. Realizzazioni di barriere acustiche là dove gli spazi e il tipo di superamento rendono possibile e necessario questo tipo di intervento

Il Piano d'Azione dovrà inoltre prevedere i propri interventi nel quinquennio 2018-2023 per importi di spese non superiori agli importi stanziati ai sensi della L447/95, art. 10, comma 5, ossia una quota obbligatoria pari al 5% dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e potenziamento delle infrastrutture stradali.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si chiede al Sindaco Metropolitano di prendere atto della redazione Mappatura Acustica della Rete stradale Provinciale. In particolare:

- ✓ che gli elaborati, relativi alla Mappatura Acustica consegnata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:
 - Elaborati cartografici in formato digitale pdf (Report_Images)
 - Strati informativi in formato shp file e xls (Shapefile_Metadata)
 - Tabelle Dataflow in formato xls (Reporting_Mechanism),sono stati consegnati nei tempi richiesti dalla normativa vigente, con nota n.158081\11.15\2016\569 del 30/06/2017;
- ✓ che gli stessi elaborati sono stati redatti secondo le linee guida emesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- ✓ che il numero delle persone esposte ai diversi valori di L_{den} e L_{night} è stato stimato secondo le linee guida ministeriali e che 15.000 persone sono esposte a L_{den} maggiore di 65.

Si chiede anche di decretare l'avvio della pubblicazione della documentazione prodotta sul Sito Istituzionale, come richiesto dalla normativa europea, relativamente alla *Informazione e consultazione del pubblico*, ai fini di raccogliere eventuali osservazioni circa le analisi fatte e il clima acustico stimato sul territorio e circa eventuali diverse tipologie di intervento che potrebbero essere prese in considerazione nel piano in relazione agli obiettivi del piano stesso.

Si chiede infine di approvare le linee di indirizzo per la redazione del piano d'Azione da consegnare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare entro il 18 luglio 2018, ipotizzando le opportune azioni correttive da realizzare nel quinquennio 2018-23 per un importo di spesa non superiore ai fondi di bilancio che la normativa vigente impone quale stanziamento minimo obbligatorio.

Si precisa che il presente decreto non comporta oneri diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a'sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Data 30.10.2017

Il Direttore del Settore
Progettazione e Manutenzione Strade
firmato Ing. Giacomo Gatta

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia "Infrastrutture manutenzioni, Pianificazione Strategica, Organizzazione, personale e Riqualficazione";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di prendere atto della redazione della Mappatura Acustica della Rete stradale Provinciale. In particolare:
 - che gli elaborati, relativi alla Mappatura Acustica consegnata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:
 - Elaborati cartografici in formato digitale pdf (Report_Images)
 - Strati informativi in formato shp file e xls (Shapefile_Metadata)
 - Tabelle Dataflow in formato xls (Reporting_Mechanism)sono stati consegnati nei tempi richiesti dalla normativa vigente, con nota n. 158081\11.15\2016\569 del 30/06/2017;
 - che gli stessi elaborati sono stati redatti secondo le linee guida emesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - che il numero delle persone esposte ai diversi valori di L_{den} e L_{night} è stato stimato secondo le linee guida ministeriali e che 15.000 persone sono esposte a L_{den} maggiore di 65;
- 2) di dare avvio alla pubblicazione della documentazione prodotta, mediante avviso pubblico sul Sito Istituzionale, come richiesto dalla normativa europea, relativamente alla *Informazione e consultazione del pubblico*;
 - 3) di approvare le linee di indirizzo per la redazione del piano d'Azione, per il quinquennio 2018-23 da consegnare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare entro il 18 luglio 2018:
 - ridurre almeno del 50% il numero delle persone esposte a livelli di immissione sonora L_{den}

> 65 e $L_{\text{night}} > 60$,

- azzerare il numero di persone esposte a $L_{\text{den}} > 70$ e $L_{\text{night}} > 65$,

ipotizzando le opportune azioni correttive, tra quelle riportate in relazione, per un importo di spesa non superiore ai fondi di bilancio che la normativa vigente impone quale stanziamento minimo obbligatorio;

- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE
STRADE

Ing. Giacomo Gatta

data 30/10/2017 firmato Giacomo Gatta

IL DIRETTORE

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Ing. Giacomo Gatta

data 30/10/2017

firmato Giacomo Gatta

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. Emilio De Vita

data 30/10/2017 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto
per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

F.to Censi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li **02.11.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
